





CENNAN! 1039 11

ILDIARIO

PER L'ANNO MDCLXXVII.
Primodoppo il Bilestile,

CALCOLATO AL POLO DELLA CITTA DI FIRENZE.

DISCORSO ASTROLOGICO

DI

GIVSEPPE CENNINI FIORENTINO,

DEDICATO

All Illustriss. e Clarissimo Sig. Padron Colendiss.

IL SIG. SENATORE, E CAVALIERE

FERRANTE CAPPONI

A VDITORE DI S. A. S., e della sacra Religione di S. Stefano.



IN FIR ENZE, nella Stamp. di S. A. S. per il Vangeliffi,e Matini Con licenza de Superiori . 1677

IL DIARTO

DAGEINELVISE CERESEI

SECTION OF PARTY OF A SECTION SEC

DESCORSO ASTROLOGICO

NORTHWEST STANDS STEEDING

AND PROJECT OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF

ELERANTE CAPIONI

Later Colored Strategy

make Mary Transport and minimal and the STATE OF STATE OF

1033 M

ILLVSTRISS., E CLARISS. SIG. e Padron Colendissimo.



Iccome le gloriose azioni, e l'opere tanto generose, e ammirande di V.S. Illustrise, e Clarise, si rendon degne d'esser collocate fra le stelle, perchè ne resti eterna la memoria, così io conoscitore del gran merito suo, e seruitore sommamente ossequioso, e

divoto al suo nome, ardisco presentarle questo mio primo DI-SCORSO ASTROLOGICO sopra l'anno situro 1677., formato sotto la dotta direzione del sig. Galeazo Francolini, e conl'aiuto del sapientissimo sig. Antono Magliabechi, che con eccesso della sua solita benignità mi ha somministrato l'Opere de' più accreditati, e celebri Autori, per facilitarmi la strada a così ardua impresa. Io mi persuado, che V.S. Illustriss., e Clariss., laquale con la chiareza de' suoi alti fregi, e con l'infinito delle sue virtù emula raramente le luminose glorie del firmamento, non isdegnerà d'aucre a grado (come vmilinente la supplico) questo piccolo aborto di mie fatiche, e d'acconsentirmi con la singolare vmanità sua, che con quest'atto di somma diuozioneio rischiari l'oscurità del mio nome, pubblicandomi al Mondo

Di V. S. Illuftrifs., e Clarifs.

Vmilis., Dinotis., e Obbligatis. Scruitore

e ... the fire



A' BENIGNI, E CORTESI LETTORI.



RA i molti, che infastidiscono il vostro grato vidito (obenigni Lettori) con l'apportarui gli euenti del futuro anno 1677, comparife antor io con più brenità, che comparir possa, mentre tralafeto il notare gli esfetti, che la seconda causa dimostra, per additare quel tanto, che cuten descrito

E g à supponendo, che weduti abbiate gli altri Autori, e sappiate doue i pianet: si vitrouano, succintamente ue ne dico il significato senza tediavui.

Ne vi sia di maraniglia se in quest'anno vedete siorire nuoni prosissioni, poiche gl'insausti accidenti seguiti sono stati la causa di sarmi applicare a tale scienza per vitrouar le casioni della predizione, comè seguito di lampi, innondazioni, permutazioni di dominanti. Sc.; del che auradone conosciuta qualche secondaria ragione, ho ardito di comparirui auanti con questo mio breue, e rozo Discorso; con dirui per cosa singolare tra d'altre, che quello, che a me apporte rouina, e devastazione, ancora nel principio della Primauera m'accenna di voler dare il suo voltimo ssogo, inviguardo che le costellazioni si rivouerannonel punto del danno seguito non solo a meguanto a nobili signobili. Sc., come ne sono state ripiene più carte mel dare auussi, nel descriver gli Annali, e simili cose di questo selicisimo. Stato. Fi serva adunque quantoio dico in questo, mio. DISCORSO AST ROLOGICO per stare appareccivati, a glimstusi maligni, che sourastano, con cuo si quanto in esso di quanto in esso si quello mancato, dando lode all'Altistimo di quanto in esso sussenza di quanto d

\$ -10 stens 26

CORSO

INGRESSO DEL SOLB IN CIPRICO ... OVE GENERALE DELL'INVERNO.

"Anno di noftrasalure 1677. (della creazion del Mondo 5626., dell'ed fipo i bieffile) auerà principio il di 20. Dicembre ah. 10 m. 51. d. m., tal'ora
aftronomica all'ifo dell'oriuolo comune della mia Parria ridotti. Ira'il detto
giorno a h.7.m.o. ns. momento, che l'illimpinator dell'oriuneré principirat
col lucente carro il fuo veloce corfo (opra il primo grade tropico dello fiella
to Capite, cala notturna di Sat., comparendo in tal punto al nostro orizonte
il gr. 16. m. 40 di Verg., venendo il ciclo mediato dal g. 14. del segno bicorpo
cafa di Mer., rittrouandofi Sat. in 9. con g. 20. del segno di Toro, Gio. in 5. riceuto da 52. (luogo doue il bel pianeta principia la fua carriera) con g. 26-m.
34., Mar. in 11. ofpirato dalla Luna con g.7 m. 36. ritrouandofi ancor la medefina Luna con g.3. m. 22., Ven. in 3. col ferigno pianeta di Mar. con g. 15.
m. 34., 2e Mer. abitato da Gio. doue fi ritroua il capo del Drago nella 4. partedel i celoce per vletimo la parte di fortuna occupa l'Occidente, abitata nel segno
del Pefei con g. 24. m. 50.

Dalla foprafeirita figura, cauandone le dignità efenziali, trouo Mer. che ne az 3. fituato in cafa del benigno Gio, pofto in angolo imocelli ficchè domi naroce di quefta solar reuoluzione vien ad effer Mer. 3 tanto più che offerman do alla preceduta oppofizione (la quale feguil I di 19. Dicembre a h. 13. e m. 3 dell'orituolo comune, che raddotte in affronomiche fono h. 17. m. 4. p. m.) trouo Ven-in Afe.in cafa di Mar. doue nel M. C. vi dimora il segno della Verg cafa notturna di Mer., e l'eapo del Drago nella feconda cefa, doue vi fi ritto uni il segno di Sagut. col maggior luminare, affociato da Mer., Gio. in Capric. segno interectto tra la 2. e la 3, viimora anora 1 a parredi for nel segno del

Toro nell'occid. in 7., e nell's. ritrouafi Mar. nel segno de' Gem.

Dallafigura di quefl'opposizione piglieremo per dominatrice Ven., la quale ein Alc correggiata da Mer. pet effer padrone dell'ingresso: Si Veners plametum in Afcendenteur , feù in culmine coli , ne queras alium planetam de bis , que funt in aligi loris . Effendo proprio dell'Inuerno l'effer fred do, e vmido , e non venendo tale flagione impedita da' dominatori, per effer le due inferiori fielle; fi può predire, che l'inuernata fi voglia mantenere nel fuo proprio effere, cioè freada, e v mida, con farci di saro gustare vn ciel tranquillo, e visibile del suo adornamento delle copiose immagini, che tanto puntualmente da' Poeti sono flate descritte; Tanto più che nella preceduta opposizione Ven. è in Asc. si doncrebbe verificar quel detto: Quando inconiun Sione, vel oppositione Venus eft in angulo, certum ef plania indit.o. Onde affegneremo un'inuernata con acque, nebbie, nuuolotita, e trauagliofita di tempo, fenza già apportar precipizi alla campagna . Ma è ben vero, che questo intirizito Inuerpo con la fua souerchia vmidità è per apportare qualche nocumento alla pianuta,e folleuamento per lecolline; peròrlauoratori della campagna flieno alleftiti di poter fare a fuo tempo i compimenti de' terreni, potature, femenza di biade,e fimili affari,che la flag one permette, ancora il tempo glie lo permetterà, non oftante che an, ealori nell'ymido.

alor; nell'unido. Auendo dunque adare il giudizio delle due fatte figure, cioè dell'ingerfio ed opposizione: la qualità de morbi, che possino in que d'inuerno regnare, in riguardo de dell'una, e l'alca figura, per effet parte del cielo, che alle m'alatticap partiene, e l'a. che denoir a morte y onde vedo la 6. nell'ingreflo comandar a de Sat., de cio pianeta (iritema in 9. retrogrado, che di raggio qua drato mira il luogo dell'infermità y e nella precedota opposizione tal luogo vien signoreggiato da Ven., indicandoci, che le malattie positione tal luogo vien signoreggiato da Ven., indicandoci, che le malattie positione de pendece dall'uno e l'altro pianeta, con dar Sat. la lungheza di este, e Ven. la disposizione, con apportamento di ribbit, etici, tistici, dolori attricti, clotazione, dolori di petto, regna, e mal francese, senza tralasciare i poneri affititi da calcoli, pietta, e recella. Per conto delle mortatica comandando Matte nell'ingressio al luogo della morte, e nella preceduta opposizione si rittoua in tal parte del cielo, ricento da Met., apporta di volte traugliar moito l'uman genere, con dar morti non aspettate, dependenti da lecoppiamenti di vene, d'arterie, da situs sindi per la che ne potrebbe succedere il cadimento col signellame no di csia parte, sena petto; tener lo prate l'armi.

Per faziar la curiofità delli huomini sfaccendati, intraprendo la penua per descriuer alquanto sopra quelle curiofità, che fanno l'aftrologia dannabite, ed ancora alquanto fallace ; e ciò fo più per non vicir dell'vio de' profefori , che per proprie genio : con tutto ció non voglio sfuggir quella fatica, ma dirò nel modo migliore, che l'arre mi detra. Marto adenque in 11. vorrebbe effere !! dispositore di effe, per auer l'esaltazione nel luogo del Sole, e tenere il trigone nel luogo della I una, done ancora co la prefenza vi dimora i ma per effer cafa della modelima Luna credo che quelle forze marziali verranno deprelle, per non effer tempo proporzionato d'accampar combattenti; ben si puol apporcar fibillazioni, e trartati tra Porentati di dare affalti (a (uo tempo) a chi fotto i gemelli soggiace, con pottar fortuna per le Prouincie, che fotto comando fem minile ip egan l'infegne. Lo flato di Mer. nell'imoceli, e l'effer padrone del prefente ingre fio da dimoftrazioni di voler ancor effo comandare a quefte cu riofità, con apportare allegreze alla prole per fuccessione d'eredità pernenuta. li da persone marziali, come accennatifo Marte, che d'aspetto quadrato lari. guarda, ma ancora da períone Ecclefiaftiche, per effer effa signoreggiata da Gio., e ritronandofi cost ben posto il cape del dragone; ma suppongo benel'ambiguità di questo Mer., che non abbi ancora a portare la diffipazione per ce le aucnenti ad effo pianera. Non posto in vitimo tralasciar di dir le fortune che postono occorrer tra' matrimoni, mentre la fortuna in 7. si ritroua in am: beque le figure, nell'ingresso deminata da Gie., e nell'opposizione da Ven.; Per lo che fi vede man feftamente, che fieno per feguire congiugnimenti di gran personaggi, con correre ancora innumerabili doti ; benchè da diuersi alpetti venga tramandato dalle benefiche, e malefiche coffellazioni motiuo di voler dare alquanto d'impedimento : co tutto ciò riufeirà con felice fueceffo, e lunga durate per far Sat.affidue a tali fignificati nella preceduta oppolizione. Contutto ciò Iddio farà quello che ci dara ogni bene, e libererà dal male, le fi lasceranno i peccati.

INGRESSO DEL SOLE IN ARIETE, OVERO DISCORSO GENER.

DELLA PRIMAVERA.

MEntre il Sole per le fue spire auuoligeadofi per accodară al nostro Zenit, al mezo del fuo cammino s'incontra nell equ nozio, punto nel quaită limmagine si ritroua delio stellato Montone, che da gli Astrologi la prima

vien numerara delle dodici, che adornano il Zodiaco, lumino lo paffeggio de' sette creanti. Nel toccase, che egli farà le prime veftigie di quel segno apporterà vera adequazione del giorno con la notte. Quell'ingresso viene a seguire il di 10. Marzo a h. 10 m. 46. lecondo il calcolo aftronomico, e fecondo l'oto. logio Italiano fara il fuddetto giorno a h.4. m.46. n s.; aucado per Afc. gr. 24. m. 33. di Scorp., per M. C. g. to. di Verg., Il capo del Drago in Sagitt. nella 2, e la parte di fort. in 9. con g t in et. del Granchio, riceuta da Mar., dimorandoil minor luminare in 11. in cafa di Ven. , Mer. retrogrado in angolo fotten ranco: Quando Mercurius retrogradus Sol jungitur, fignificat centes tem peftuofos, plunias, o nubium surbanonem cola che succede ancora nella precedut a oppo fizione. Marce nella 9. in Granchio, Gio, forrerranco in Aquario, segno inter cetto tra la 3. e la 4., e Sat. in 6. nel segno del Toro. Dalla descritta figura fo ne trae Ven. perdominatrice, la qual'é posta nell'imoceli nel domicilio di Gio. edeffa Ven. da raccetto alla Luna, e tiene la tr plicità nel M.C. in Alc., e nel logo de ue dimora la parte di fortuna, con tener ancora i termini di ello M.C. tutte dignità sufficienti per apportarcela dominatrice; tanto più che nella prereduta opposizione si ritroua efaltata sopra al nostro finitore orizontale, con auer copiolità di dignità in tutti i luoghi legiali, che al computo arriua a 24. g.

Que la precedur appolizione è l'éguita il di 10 del prefente mefe a h. 13-m, é. d. m./écondo l'orinolo comune, e in tal punto claird fopra al nodito orizonte il g. 23-m, e q. di Toco, e il ciclo verta mediato dal g. 10- di Capric., Sat. fia per affacciati al nodit orizonte in que fia preceduta oppolizione, con effer sig. det M.C. e tengri termini dell'Ale., e i due lumin ari faranno collegha 2-ven. nel domino. Per i quali dominatori non è da afpettarfi va a flagione trà-quilla, ma bonsi trambullata, con copiofia di grandini, acquae, fiamili, per lo she la campagna è per portar paufisgio in parte, effendo che la grandine dan negerta i gran, i frutti, plu occhi delle viri, gli orizgi, la foglia del gelia, fec.

Segurado Ven, ancora in questa stagione a tenner signoria delle malatite, in requirdo al dominio, che ha della 6., tanto della preceduta oppolizione, che dei prefente fagrefio, il può creaere e che desenve auranno l'origine, titro una dofi in de cala. Sat. moltra di voler ancor effo peruenire a tali fignificati, volesso dara l'unigieza ; ma fi rincorino pur quelli, che da' malio che polito peruenire faranno trausgliati, concio fiche la 6. fi ritrou a con 3-di Torose Sat. con 32 e 25., lontanaria condictasbite da non poter fre totalmente i (uo sfogni; benchè molto fia per effertrausgliato il feffo femminile da puttole mal di petro, dolori nelle mammelle, a ficitati matrice, dolori colici, e fimilita finenze, e rezitenzi contant i dedoglie, cel in mobo galito. Rifictendo allo fiaro dell'8., trono che nell'ingreffis da Mer vien comandata, done fi tritou a la cogla del Dragonic, con variatio di Giove nella preceduta oppolizione vien fignoreggiata da e fo Gio., con effetui dentro il capo del Dragone, e da Sat. ri guardata ditrino, il che non mi da molto da fospettare, che s'abbia a vedere il caralletto andara (pallog ma ciafetuno fia co fimotecche il sig. può permutare.

Quanto a' negozi dell' vman genere, Mar. in 3- accompagnato dalla parte di fort, ei portebbe dimofinare intrapret di viaggio di qualche togato, ma petò con non poco fuo danno; trattati di guerre appretib Potentati; deprefilone di chi per la mia religione deuo vedere innaizato. il Solo nell'afteri fimo d' htiete in 3- mi premette di pretii i la nafeita di qualche perfonaggio, con allegreza di più d's no fottopolto a tal'afterismo. Met associato da Ven ne' Pesci in 4. mi dimoslira molte eredità per motre di gran personaggio, la sciando di se buona stana; e si fallegrino i pouerisperche que si retedi siranno pet sone emagnanime, e da mibizio se, con voie i far nuoue s'abbrichen e trattanno ancora viti gli secclessifatie, che ciò mostita doutre effer loro i possissioni ancora viti gli secclessifatie, che ciò mostita doutre sifer loro i possissioni sono ratalesiando riste, discorde, solleuazioni di popoli, ed altre marziali, e furiole risoluzioni. Mi appongo done, che vo detrimento, e predita di batagglia abbia la succedera, per este Comandante del Campo vn Venerco, estemminato Campione, che autra lasciaco il dar bando sille fucultà, con prender la spada; per vedere se col mezo di esta può racquistate il già perdutostato; per lo chesi vede s'autra la siano di sono si a dell'accuriale, che possis, mal grado suo, incontretà quello ance di mostra la copio sita del distersi a spetti, chi mi internengono; e quanto dal Signori, con s'ar del Alercuriale, che possis, mal grado s'uno interta quello ance dimostra la copio sita del distersi a spetti, chi mi internengono; e quanto dal Signori con s'o di chia di distanto.

INGRESSO DEL SOLE IN GRANCHIO, OVERO DISCORSO

GENERALE DELL'ESTATE.

Siendo petnenura quella lure, Che al fuo appaire ogn'altra luce eccede, a toccar le prime vefingie del Granchio formail più lungo giorno dell'annoil quale viene a effer d'ore 15 m.16. el apiù breue notte, chie d'ore 8 m. 44. Quello ingresio del Tropico chino viene a cadere il di 20. Giugno a h. 6. m. 17. fecondo l'oriuolo, che vengono a efferch. 13 m. 36. p.m., in tal punto il principe de' pianeti entreta in Granchio a segno intersectto tra l'Afe. e la 22 caladone fi ritroua Sat. accompagnato dal 18 coda del Drago. Gio nel M. G. inceda di Sat., Mar. in Locne casa del Sole, posito nel l'argolo imorgil, Mer., in cala propria accompagnato da Ven., la Luna in 11. ofpitata da Gio. 1 non taccando la parte difort. I a quale con gra-fi nitroua in 11. in cala di Marte. Tal figura vien fignoreggiata da Mar per entrouarfi in imocchi in Leone, e pet aueri termoni nel M. C. cia A fe. it trigone nel lungo del Sole, e della Luna, rivecuendo la parte di fort. nel fuo domicilio, mi dimosfira dignità sufficiento per apportante la documinatore, por che digendant si planetae, sur pianeta obsinati dignitatate in locali figure principalioribus.

minatore. Cel apportas mac ben vero, che il caldo eccediu o non trauaglie Raminatore. Cel apportas mac ben vero, che il caldo eccediu o non trauaglie Raminatori mottati, per effet siquanto moderato dalla frecheza de l'ouerchi ventis tanto più che ni estendo all'oppolizione (eguita il di 14, a h.c. m.o. del prefente mele, sed ella quale l'irroua Mere sig, per lo che lo daremo a Mar. per collegas per effet sig, e dell'Afe, e del M.C., ed in effo Afe, vi ha l'elatazione e nel M.C. e lo lugo del Sole tene il trigone. Effo vererbbe alquanto depreficial di di dominio per llare in 12, mai gradi del M.C. e di effo Mer apportano, che ancora di prefenza vi poffa efferes onde concluderemo, che Mar. e Mer. fiene si dominiatori, e che mediante la lor natura renderanno quella flagiona alquare di dominiori, e che mediante la lor natura renderanno quella flagiona alquare.

to mitigata da gli eccessini calori per la copiosità de' venti .

. La noratori sucranno triuce battutta, in riguardo al vento matino, chefoileuerafii; gli autifo, che fieno follestiti nel rompere i terreni, e nel fare i deteminati tanto di legumi, che d'altre robe per lo mantenimento delle bestie pétethè questa figione è per apportati gran siccità, e malageuoleza del tetti nos e s'etgelpino que "pedia sequirini, s'en vano non vogliono spendere il per

\$3 4

fudori. Vadino (peffo a rineder le viti, e tengano ben legati i tralci, portando pericolo di patir più naufragio da' venti, che dalle grandini.

Questa stagione è per apportare affai malattie, contro al solito dell'Estate che in tal tempo fuole occorrer qualche tebbre maligna, diffenterie, e fimili influenze; che dependano dalla corruzion degli vmori interni, e non già molre alire, che fon per feguire; e le più dominanti faranno mal di petto, infreddagioni, e fimili morbi apportati dalla qualita della flagione; tanto più, che in tettima, luogo doue si grudica delle malattie, vi si rittoua il domicilio di Ve nere, la quale si potrebbe apportate dolori di lombi, effetti di feme, di renella dolori di petto cagionati da vmor freddo, e mali nelle poppe Gio, padron dell's, doue fi attouail capo del Drago tal luogo è riguardato dalla Luna di roggio quadrato, che ci potrebbe influire roffe lecche, fcoppiamenti di vene. fluffi di corpo-sconvulfione, inframmazione, e dolor di tella, con sottoporte ipoueri pazienti alla morte.

Netralgred feea quanto ho accennato la feguita opposizione per venir la 6. comandata da Sat., el's da Mar., per lo che si vede qualche confermazione ne' fuddetti mali, potendofi aggingnere gotta, podagra, febbre quartana, dolorcolici, di denti, di petto, idropilia, e limili malori, che pollon dependere dal polmone ; c per effer Marte sig. deil's. feguiranno molte rifle, con vecifioni e ferite ftraueganti. Ma per vedere il benigno Gioue in 6 mi dò a credere, che co'fuoi inflassi sia per mitigare i suddetti mali, massime ritrouando 6. Mer. in 12. nel segno di Granchio, e quendo il trigone, e l'efaltazione nel

M. C. , e gell'Ale. a Per rintracciar finalmente quatche vicendeuoleza delle cofe vmane, offeruo Gio, in angolo regio, e in cafa di Sat., e nella precedura opposizione si ritroug in 61, in ambedue i luoghi quali che cong unto con la cafa, e dimostra di voler dare onori di follicuo, ma non gia conoscibili per la lunga durata, che eglino aprando a a gente, che molto aura faputo foggiacere a' comandi, fenza attrazione di premio confiderabile per riguardat Marte tal pianeta di raggio oppolio, e Veneferirlo artemo, non me fa credere, che l'onore l'abbia da riceuer nel campo, per ritrouarti Gio, in abitazione contratta alla battaglia, maben fi che il riccustore della medefima peruenga in Cotte apportator di pace, La preceduta oppolizione moftra di volet effe il tutto fignificare, per tener esi beilo spartimento de' figuificatoria il che mi fa reflettere la tuprema vilta del M. Codoue fi ritious il Sole, Vene, e Sat., e lacoda del Diago, benchè i due wirim abbin poco, che fire nel M.C., il che apportando il Soie, e Venere di voler date ancora comunemente dignità, aganzamenti, e comandi, non ad vna fola perfona come arguifce l'ingreflo, ma ben fi a diverfi, non oftante il ma ignamento, che a tal luogo vien fatto dal trino di Marte, e Gioue. Essendo di politore, come aujamo detto, del presente anno Marte, e trouandoù in segno ferigno, con tener figuoria della 12, doue è la parte di fortuna, e nell'a opposizione esto pura ritroua nella medesima, con ester guardato di lestile dal Spiece Ven., dalla Luna di gudrato, e da Gioue d'oppolizione, moltra at voler date sharaglio, e romon granditimi dentroa' campi, con farfi preua-Lere da quella che fotto l'aftentmo dei forte. Leone combattono, conciò fia che effo andra diffribuendo buone proquitioni a duoi sudditi, e promettendo quantitad'orda chi vittoria gii fata conquittare. Belinflimi fuccelli pottei nat

PIET 623209

tare ancora intorno a' maritaggi, per la disposizione di esti nell'uba, e l'altru, figura, i quali per non tediare tralafeio, siecome pellegrinaggi felici, ed altro, che il Signore a tutti conceda.

INGRESSO DEL SOLE IN LIBRA, OVERO DISCORSO GENERALE DEL L'AVTVNNO.

To D ecco l'Autunno, che comparifee alla scena del mondo, doppo auere Il principe de' pianeti (corfa la plaga settentrionale nell'arrivare, che fe ai punto dello fiellato Zodiaco, done l'equinoziale l'interfeca, mentre ritro uandofi fui il segno della Libra, divide con egual porzione il ziorho dalla. notte. Nel momento adunque, che fa l'ingrefio nella Libra comincera l'An tunno la fua carriera, il che è per feguire il di 22 Settembre a H.22. mi47., che vengon computate h 4. m.47. p.m., nel cui Afc. vedo Glo. rerrogrado in ca. fa di Sat., nel M. C. la cafa di effo Gio., occupando Sat. il segno de gemelli, posto nell'occidente. Dimora il minor luminare in 7. nell'afterismo di Leone cafa del Sole, Ven. in 8. nel segno di Libra accompagnata da Marte, e dal Sole, Mer. orientale in 3. doue fi ritroua la casa del Drago: Dimora in vitimo la parte d. fortuna in r i. nel Capricorno. Ma non così nella veniente congiunzione, la quale feguira il di 26. Settembre a h. 10. m. 33. d.m., ma ben fi fi ri trona in Alc. nel segno del Granchio; il creto vien mediato da' Pefci cafa' di Gioue, Sat. in Gemini retrogrado, segno intercetto tra la 12., e l'Afc., Gio in 9. in cafa di Sat., il Sole in 5. nell'afterismo di Libra, accompignato dalla Luna, done dimorano Mer., Ven., e Matte. Traendo dalle deferitte figure i lor signori , prendo per l'ingresso Ser, posto nell'imoceli signor dell'oroscopo, do me ha il trigone, ed il comando de' termini, ed in altra fua cafa ticcue la parte di fortuna nel luogo del Sole, que ha l'efaltazione triplicata, e gradi, tuttequalita, che lo producon signore, non offante che fia frazionale; effendo che elegendus eft planeta, cus plures obtinuit dignitates principalioribus in locis figure : senza menodifferire lo ftato fuo dalla veniente congiunzione , il quale fi ritrouera falente al nostro finitore orizontale, con tener nel luogo de luminari efaltazione, triplicità, e termini; ma per effer nel prender la retrogradazione gli darò il suo collega, e fia la Luna signora dell'Afe., co mandatrice della par te di fottuna, con tener il trigone in detti luoghi legiali, ed ancora nel M. C.s onde li potra concludere, che quelle flagione autumnale fia per effer coman data da Sat., e dalla Luna, con apportarei vn fouerchio freddo, accompagna to da vo temperato vinido. Ritronandoli nella veniente congiunzione Vene Merc. accompagnato da' due luminari : Quando Sol , Luna, Venus, & Mercu rius , fimul fuerini coniuneli , imbres predicunt eadem die ; Tamo più che In fignis bumiais pluusas , smbresque demonfteant .

Steno pure allegri i poueri mezaioli, parchè cominciano ora le loro laboriole fatiche di vagare, zappare, jeminare, ed altre fienili funzioni, che alla tampagna fi finno; contro fache fi vede, che la fragione gli vuol effer propisia; con permetteri l'adempirhento d'ogni lor defiderio; acclosché e frutto veglion tratre da' plù infruttiferi terren; che abbino, ciò far poffano. Nè la stano degni di feufa que' l'aporatori' che addietto auranno falciate le lor fac-

cende, in riguardo al temporale. che fara di tutta perfezione.

Ma peruenendo a difeorier fopra quella parte, che l'Afrologia non menzo

aneto lignificato tiene, quale è lo flato degl'infermi, fatta reflessione alla 6... trono che quella patte del cicio dalla Luna vien signoreggiata, con guardarla Marte di raggio quadrato, ed il fimile Ven., e Merc., per lo che fe dall'inereffo folo doueffi trarne lo flato degli ammalati, altro che flato infanto per le persone vmide, e corpulenti non patrei al cerro predire; madouendo far reflessione alla veniente congiunzione, per aucre ancor ella gran fignificato foptal'ingresso, trouo che Marte la 6. signoreggia, doue vi riccue il capo del Dragone, con parte centrale; onde gli ammalari dalla Luna, e da Marte verranno dominati, pianeri di contraria natura tra di loro, l'uno per il fonerchio vmido, el altro caldo; ficche possiamo penetrare, che le malattie aueranno dependenza da corruzione d vmori, e inferrazione di fangue, con dase copiolità di diffenterie, tilipole, ediuerle altre forti di tumefazioni alla. cute; senzatralalciare febbri pituitole, mali di petro, e qualche rottura di vene; al che non molto differisce dal mio sentimento lo stato dell's., luogo che l'Astrologia insegna il ricauarne il giudizio della morre; e parte del cielo, che nell'ingresso da Venere vien comandata, doue esta vi alberga associata da. Mercurio, con ticeuere ancora in tal cafa il furibondo pianeta di Matte, e da Gioue vien mirata di rrino, ed è ancora nella veniente congiunzione f questa parte Ponentale] da Saturno fignoreggiata, e Marte legue col fuo quadrato, aiutato ancora da Mercurio, e correggiato finalmente da quel di Venere, cofa, che mi fa predire, che le mortalità repentine fieno per effer caufate da gli accennati (coppiamenti di vene e d'arterie; ficcome ancora feguitanno mor talità per i mali di petto, infettazioni nell'interne viscere, come sono polmone, edaltio, che poscia Tisici, ed Etici vengono appellati coloto nel terminar la lor vita.

Peruenendo per vitimo alle curiofità menzognere aftrologiche, dico, che frando Saturno nella 4. riceuto da Mercurio, e di festile dalla Luna riguarda. to, dimoftra quefto rettogrado pianeta di voler dare l'vitimo precipizio a chi con grande anfietà ha cercato d'imitar con l'arte quello, che la natura ha pro dotto; cioè di voler fare quel preziolo metallo, che rouina è flata la di lui notomizazione (e polcia d'altro materiale ritarlo) a dinerli perlonaggi; on 100 adello ritrouandoli nella foffa de' pianeti quelto pianeta di Saturno lignifica. tor del piombo, dimoftra, che le lunghe fatiche igrorno a rale Alchim: a du rate, altro non fie no per date a fimili artefici, che materia plumbea, doppo però che auranno tutto l'oro confunto. Non vuole in oltre mancare d'effet Saturno signore delle nuovità, per effer comandante de'luoghi principali do. ue trar fi possino. Egli si ritroua in quelto presente ingresso signor dell' Ala., dell'11., e 12., con tener nella prima Gioue, e nell'altra la parte di fortuna, e nella veniente congiunzione fi ritroua efaltato fopral'Afc., con rener signoria nella 7, 8., c 9.; che te dalla fua retrogradazione non veniffe di forze diminuito, gran male farebbe per apportare a chiunque s'incammina per le Toghe ranto sacre, che profane, con dar difguftia' Giudici, Auuocati, e Notari, in riguardo a' rogiti, che aucranno fatto di contratti, e d'altre cole intorno a' Testamenti, non auendo viate quelle cautele, e circoffanze a ciò attenentis con disparità neil'altre toghe, dependenti da aunersione, con apportargh souerchie ipele, fenza l'adempimento di quel fine, per lo quale vengono tatte.

Trale miferie firallegrino quelli, che tanto nelle medefime viffuri (ono, mentre per effi vedo la parte di fortuna in 12. collocata, e da Matte, Venere, Mercurio d'alpetto quadrato riguardata; indicando, che alcuni euenti Marziali, feguiti in fauore di chi lotto il Criftianelimo comando combatte, per la vittoria ottenuta, abbino ad effere fearcerati, non offante che neffuna fiperanza di libertà racchiudino dentro al feno: Dubite bene, che lo fiato confo dei la s. nella veniente congiunzione (doue rieggono il uminare, con Matte, Venere, e Mercurio) che non voglia apportare qualche folleuzzion di popolo di Prounicia, che fotto l'afterimo di Libita piega il fuo fiendardo per militare contro d'un Mercuriale, conistorzato alla disposizione di la cia re tra fortere il fuo Stato da que' medefimi, che gli ter cua lontano; ma guata difi, che nen fia conofeiura que fia magnatimus per cola forzata, che a cetti rali non gli vanno dati posti di comando, quando comandati hanno oggia ciuto.

'i preparino pure i Cacciatori alle prede con allestire archibusi, rete, è altro, e benchè la slagione sia per auualorare alquanto nell'emido, con turo ciò aucranno tempi a ciò sare proporzionati. Terror vister, actremor, sit super cun-sta animalia terra, è s'hiper omnes volucres culi, cum oninetsis, que mouintur sur super.

ecrram , omnes pifces maris manui vestra traditi funt .

eligitation and a second



GENNAIO.

Ranajo ha giorni 31. Si leua il Sole a h. 14. m. 12. mrz. gior. h. 19 m. 6. m.2 I nott. h. 7. m. 26.

J. Ven. Circonessione del Nostro Signore. La Luna fi congiugne a Ven. appor-

terà tempo vario.

2 Sabala Luna in opposizione a Mar. & in congiunzione a Mer ci data vento 2 Dom, I, nu. h 3. m. sy. n. s. Mar. andra rigirando incorno a' caldani , ma i prudenti non credino a tal nouelle marziali, ma credin pure a quelli che apporteranno allegrezze, e nouelle a pro della plebe. Con mal grado di chi la Medieina efercita per non auere in tal tempo che fare . 4 Lun. la Luna fi congiugne a Gio. dara fereno,

Mar. Gio. fa paffaggio dal Capricorno all'Aquario darà nebbie

6 Mer. Epifania del Sig. la Luna cammina per la 23. maffi one farà tecperar, l'aria 7 Gio, la medefima fa leftile con Sit, e con Mer. data freddo ...

I Ven. Il Sole trineggia con Sat. Plunias, nines exdies frigidos ante, es post aliquos diebus parit .

. Sab. La Luna quadra con Mer, che tratterrà il tempo. 10 Dom. p. q.h. z. m. 5 1. n. s. Da precipizi di domini gli sfaccendati fatanno

cader quelli, che con gean lor rancore ci fianno sottoposti, ma abbino pazienza, che più che mai gli vedranno inalzare. Prendino i Medici altro ban do fe intorno alla medicina voglion guadagnare.

11 Lun, Mar, entra in Gemini apportera turbazion d'aria.

12 Mar, la Luca fi cougiugne a Sat. Nubes ofcuras, & nigras commouet molles plunias quietas.

12 Mer Gio. trineggia colla Luna, con farci guffar alquanto di buon temporale 14 Gic. Ven.opposta alla med, leme niuem turbolentum aerem. fimilia portendit.

15 Ven. alla medefima fi congiugne Gio, con farci fentit venti asciutti . 1

16 S.b. la Luna le n'entra in lua cafa, che ci darà acqua.

17 Dom. S. Antonio Abate : La medelima Luna fta in feft, con Sat. , & il medefimo Sat, trineggia con Mer, checi dara freddo:

18 Lun. l. p. h. 7. m 4 3. 0. s. Dal forte afterismo di Leone verranno mandate squ'fite nouelle, acco ppagnate da dignità, & avanzamento ci pe fone. si abbi cura alle diftemperazion di teftà, e all'antiche doglie.

19 Mar. il Sole fi congiugne a Mer. Ventos continues magnofque pollicettu"

1 20 Mer. S. Fabiano, e Sebaftiano . Sat. raddirizza il suo cammino, e Mer. a Gio fi cong ugne , Congressus louis, & Mercuri, oft in ventis magnis producendister . remotibus denastationum adificiorum as similium. 21 Gio. la Luna cammina per l'a s: manfione, ci darà buoria temperie d'aria.

22 Ven, la med. quadra con Ven, con farci guftar nebbia

23 S b il Sole fi congiugne a Gio Conjunctio Touts cum Sole, producit neris temperiem screnitates; ventos falubres ; teme reinfio frigus fignibe ap faire odo

4 24 Dom. per il medelimo afpetto fegue . Il fileb o men som to

25 Lun. Conucrfion di S. Paolo. La Luna fa aspetto col Sole di quadrato segui-. tando la buona temperie. > = = = hip re un da lo bara

26 Mart. v.q. h 22. m. 45. d. m. vadifi per le nouità attorno le prigioni ; che da tali carcerati curiole fi averanno; gaftigo apportatoli per fraude in bello commeffe, e non fo che battino fortuneuole per l'Ariete fia per feguire. Le Chuffonirefteranno aggrauate più del folito. 27 Mer.

27 Mer. Ven, paffa dal Sagittario al Capricorno, ci fara gustar temporale s a haungitofo - - sine to a sine Lie to a district 28 Gio, La Luna fa lestile col Sole con apportarci nebbioni pro tella 30 Sab. ella fi congiugne con Mer. con darci pioggia . 187 C 193 198 1 31 Dom, per il med, aspetto segue, essendo che deponunt acrein fechadum litatem figgorum in quibus conflitati fucrint, &c. FEBBRAIO. Ebbraio ha giorni 28. Si leua il Sole a h. 14. m. 16. mez, gior, a h. 19. m. 8. mez. nott. ore 7. m. 8. I Lun. l. n. h. 13. m. 37. n. s. Quello che puol teneroccupatoligli afaccendati fara di affari Scarpionifti , & altre nouelle lontane , e di poca tilenata , con trattenere gl'infermi per darli la caduta la veniente quatta) 2 Mart, Purificazion di M. F. Remission di freddo apportatori dal dominator

3 Mer. San Biagio Vef. Si va mantenendo, e Marte riprende il suo diritto

cammino. cammino cammi o - 4 Go, La Lana cammina la agamanfior e e o adard afolutros

Ven, Mer. fa p flaggio dall'aquario a' pele a Quando Mercurius ex vuo figno in aliud trausit , significat ventos temos finosos , & nubuan tubbatiam me

6 Sab la Luna quadra con Ven, fara facile che ci dia neue, feguitando il tempo vando. 12 4 million a com more de call all 11

Je 7 Dom. il Sole quadra con Sat, con accennarci ancora neue, fe non in que fo gierno, almen vicino .

8 Luo, la Luna fi congiugne al medefi no S t. con darci Nubes ofeuras, & pluuins quiet as.

9 Mart. p. q. h. 22. m. 11; d. m. Funebri faranno gli auvifi, con apportarci morte di perione di dominio, e che faranno amate dalla piebe, con ciò e igionare qualche ambiguità, e fespetto di tradimento in voa provincia Non fo chi abbia più a dar che fare a' medici il freddo, o le freude maiattie. 10 Mer, la Luna con la coda del Dragone permuterà il tempo,

11 Go, Venere fa trino con Sat con darei neue, o . .

12 Ven. Marte in G'mini congrunto alla Luna. Vi plurimum fit aeris mutatio in humidis figuis plunias.

13 Sab./a Luna cammina per la 7, manfione con darci vmido.

14 Dom. Settuagefima . La Luna oppofta a Ven, ci data nebbioni, Hieme nine m. to the state of th nubes , fimilia . 15 Luo. Il Solofa trino con Mar. che renderà aria purgata . 1 1 1 1 1

16 Mart, la Luna fla in quadrato a Sat, per mantenere in poffefio il freddo .

..... Mer. I. p. h. r. m. o. n. s. Trauagliofi faranno i comandi , per i gran trauagli che patirango quelliche gli efercitano, e gaudio aueranno i genitori per veder l'auanzamento della lor. prole . R guardo abbino i Medici a' tifici , Lua fi afretto col Sole di cisito de fertic

18 G o. 11 Sole d all'Aquario paffa a' Pefci con apportarci aria turbata.

ad 19: Ven. Mercurio con Sat. fa seftile, con farcelo dimoftrare col vento. 20 Sab. Ven. dal Capricorno all'Aquario fa trascorso, con tenere il tempo

all'acqua disposto , - d B , Man lan Come and 21 Dom. 21 Dom legue per star la Luna in quadrato con Ven.

22 Lun Gio, fa quadrato con la Luna; dei Luminari faranno trino con apportarei serenità di tempo.

23 Mart. la Luna opposta a Sat, farà sentire rigori della stagione.

24 Mer. S. Mattio, Apostolo v. q. h. 6-m., y. n. s. Sanguino lente vuol effer questo quarto, in riguardo a rife con duchi i Merini, duerse maniere che poblos se guirrele mortalità, senza lasciare star quelli, sche son ni genera; a Male nuove per i Merini, che poco sangue dall'interni potrauno trarre.

25 Gio. la Luna nel suo perigeo el mostrerà l'acqua. 26 Ven. Marce sa passaggio da Gemini al Granchio con farci spirar venti.

27 Sab. la Luna se necammina per la 20. Mansione con darci vinidità di tempo. 28 Dom. la medesima Luna si congregue a Ven, con tenere il temporale nel medesimo effere.

M Arzo hagiorni 31. si leua il Solea b. 12. 17.78 mez gio. h. 18. m. 29. med. not. h. 6. m. 29. ... uda seb. or il asa m. s. secondas, ancia asa ric

1 Lun. la Luna opposta a Gio, darà sereno.
2 Mar. la medessima quadra con Set, manterra si tempo fieddo, con sector.
3 Mer. Cherri, luna a f., t. m. l. n. s. la congunazion del Lunainti phera.

3 Mer. Céneri, luna 8, h. t. m. 4, n. s. la congunzon de transmerr pende vuole ancor congungimento di potensioja mentre che le troube, vanno i vaciliando di allegrezza, e pate, hemmanche in marchi periodo di militario di allegrezza, e pate, hemmanche in periodo di mindiana bimbare all'armi. L'assurchie diffiliazioni partan periodo di mindiana vapori alla tefa, e di dar morti improdutte: 0 despeta i acciò i conò i

5. Ven la Luna congiunta a Mer. il quale retroc de dal fuo cammino. De ponunt actem fecundum qualitate figuorum in quibus confituit fiant, apportera venticello. 6 S b.la Luna fe ne camina cer la 28 n afione apportera vna mediocre letenità

7 Dom. S. Tommafo il Applico la rid deficita quadra a Gio. manterra il temponel medetimo persona andre nel s

8 Lut. cili Luna quadra con Ven. off congiugne a Sat. Nubee ofcutas pluulas quietas, & frigue.

10 Mr. Quatro Temporalegueta con sur blene nuer, et ventos einit. 1 100 ... Quatro Temporalegueta con que veinne di Mer. al Sole, ventos consinol ambib negadque quites et par si cuttar cara e ve sur participat.

o, ta' (Go, p q dh. 17 m. 23 dam tra lo sregliamento delle trombe, e fluccheuoal 13 langhe apportata ar efficion gran ficcion da' mortali figoderà posti di diun lignità, et austiza nemi tà tro di plebe; quanto di ribilla, senza ripufo de Made, che aucor efficoopera anno fatorno a refiguazioni, e rical di menti

12 Von Quarto Tempora, e S Gregorio Papa, e conf. Mar. fla congiunto con la Lina Vi plinemum fit neres munatio, con qualche poco di venticello:

13 S.b. Quitro Tempora. Pet l'illeffecents andra eguendo?

ob 15 Lan. la Luna oppulla a Gio; dara buona giornata 19 . . M. o. o. t. t. 16. Mar. Ven. is pulla ggiodali Aquario a Pelci. Transitum Veneris ad fignum

Pifers pluniar decernit eedem die Jahren V 5 7 M. ib. 12 81 17 M.r. per il ac defino a spetto vegue. 18 Gio, la Luna cammina per la 22 manfione manterra Pranido. 22 14

19 Ver.S. Ginfeppe,lu, p. h. 15. m. ta V. m. flieno allegri i carcerati, che quelta ori. polizione gli vitol dare aprimento di porte per li aderentifici i Medici fi perderanno vo poco di ripolo; con darci principio alla Primagera il Sole an. trera in Ariete.

20 Sab. tempo che richiede la stagione

1 21 Dom. S. Benedetto va feguendo. 22 Lun, la Lu. op. a Sat-& in quadrato con Gio, vuol travagliare alquanto l'aria 22 Mar. Ven. fa trino con Mar. feguitando il tempo butrascolo.

24 Mer. segue .

+ 25 Gio, Annunzazione di M. V. Ven. congiunta a Mer. dara bando all'acque. 26 Ven, vit, a. h. 12. m. 8 gran dama vuol effere vociferata per le nouita, che faranno, con tiulcire ancora per più persone tal nouità fortunate, al che i

Medici peruerranno con disposizion d'animo di lasciar la lor carica, e prenderne aitra per non auer nell'incominciata vtile. 27 Sab, raddirizza Mer.il fuo cammino, con dare aricora dirizamento al tempo

4 28 Dom, la Luna congiunta a Gio, dara buona giornata. 29 Lun. sigue .

ee Mar, & trauaglia alquanto il tempo.

as Mer, prendera più vigore per seguire il quadrato del Solea Marte.

APRILE. Prile ha giorui 30, si leua Il Sole a h. 11. m. 23. mez. gior. h. 17. m. 41. mez. A gott, h 5. m. 41.

1 Gio. l'aspetto decaduto apporterà l'ingreffo ventofo.

2. Von. S. Francefeo di Paola, luna n. h. 12. m. 50, Intorno le corti fi tratterran no con i discorfi, mentre quefto nouilunio effetti per i cortigiani vuol apportare con tener lontano da fe l'arte medica . Sab. S. Panerazio tem po burrafcofo .

Je 4 Dom, la Luna quadra con Gio, che darà buon tempo. Lun, la medefima fi congiugne a Sat, nubes ofcuras, & nigras commouent.

6 Mar. Venerefa feftile con Sat, dara freddo vmido.

7 'Mer, fegue l'umido.

8 Gio, non 6 muta in riguardo a' quadrasi de' due inferiori con la Luna ?

... o Ven. il Sole fa festile con Gio, dara buona giornata.

10 Sab. p. q. h. 12 m. 37, vertera verfo la patria chi molto da effa è ftato lontano, con apportare grand'allegrezza a' funi propinqui, non folo per l'oro, e l'argento, che egli portera, quanto per h'accoglimenti, che da grandi gli laranno fatti, con aiutarlo ancora a maggior fortuna. Sara sforzato il morbo a venire, non già che di fua natura peruentfle.

4 11 Dom. Ven. dalli Pefci all'Ariete fa passaggio, con apportarci nuuolosta.

12 Lun, l'opposizione della Luga a Gio, rafferenera il tempo.

13 Mar. Aperitionem portarum in planiam . 14 Mer. la Luna nella 12, manfione dara vmido.

15 Gio, Merc, da' Pefci fe n'entra in Ariete con tenere il tempo ofeuro . Quando

16 Merc, ex mo figue in alindtranfit fignificat ventos, & nubino turbationem . Ven l'opposizion'di Mer. e Ven, alla Luna apporteranno vento.

18 S.b. luna p, h.o. m. 20. n. e. qualche ragione aueranno i marziali di dire ingorno l'armate, mentre adeffo è per occorrere gran rotta, con mortalita, prigionia, e perdita di prefidi. Abbino cura i signori Medici all'indilpolizion i tefta, iufluenze di fangue, e fimili cole, che la morte s'anuicinà a pl'infer al .

18 Dom. Palqua,bella giornata.

1 19 Lun, dal freddo fara trauagliato.

10 Mar. non differifee dalla primauera per fare il Sole l'ingreffo al Toro

22 Gio. alquanto fi ricominci eranno a vedere .

22 Ven. S. Glorgio legue.

24 Sab. v. q. h. 16; m. 42. Si vada pure a chiedere le cariché e possi, e tutto quello chevos vole, che L'allegreza de potentati vol dar bando a distribuirne quante da dare ne abbino, de in questo quarto sono per farsi sentir molto gli stabilmenti de matrimoni, e sarà trattenimento per si godali.

1 25 Dom. S. Marco Enangelista le due stelle inferiori fi congiungono, de appor

teranno turbolenza di tempo".

26 Lun, la Luna fi congiugne a Gio, che darà bona giornata ;

27 Mar. va leguendo per correre il medasfpetto.

28 Mer. non fi muta.

20 Gio, Mer, fa seftile con Gio, che darà buon tempo.

30 Ven. Ven. fa festile con Gio. che dara buona giornata:

MAGGIO.

M Aggio ha giorni 31; si leua il Sole a h. 9. m. 58. mez. gior. h. 16. m. 59 mez.

1 Sab. S. Filippo, e Giacomo luna n. h. 1. m. 46. n. s. Preuarranno i latrocini, &c altri effetti di rapina in que ello novillusio, con qualcheduno firaordinario, e gran mortalità auero per l'armate, fenza che fiteno le malattie, & effetti marziali fuor di effe.

2 Dom. S. Antonino Ven, quadra con Mar. portarum aperitionem decernit aquas co profissimas, e Mer. se ne va al Toro, che non differisce da quanto ho desto.

J. J. Lun. Inuenzione della Croce. Prevarranno i venti, in riguardo al fefille, che fa Marte con Satur.

4 Mar. il too fi manterra turbato per fare in tal gior. Ven. l'ingrefio nel Tore

Mer, pon peruertifce dall'acqua per i fuddetti afpetti .

6 Gio. la Luna cammina per la 7. manfione, che dardaria ymida .

7 Ven. Mar, fa p: sfaggio dal Granchio al Leone, e la Luna ad esto Mar. feongiugne, vi piurimum fit acris mutatio.

8 Sab. Ven, quaera con effa Luna , che feguitera l'ifteffo tempo .

4 9 Dorr.p.q.h. 3. m.38.63. si come alcuni genitori refleranno afflitti per le difauuencii edulia fua prole, così ancorai per l'oppolto altri verranno confolati per l'auanzamento di cifa, ma non fi creda alle prime nouelle. Abbino cura si gnori Medici all'infaumazioni, contumefazioni, che mon molto preuale

10 Lun. la Luna fa qua grato con Sat. che darà aria fredda.

is Mar tempo comportabile.

12 Mer. va seguendo. -

13 Gio la conglunzione di Merc. al Sole darà vento, poiche ventos consinues maguofque policetur.

14 Ven, effo Mer, fa quadrato a Gio, che pur rinforzerà il vento.

15 Sab, il Sole fla in quadrato a Gio, che darà tempo fereno.

4 16 Dem. Mer, ficongiugee a Sat, fuol far piogeth confeeddortange pili the il giorno leguente leguono l'eccliel Junari , & omnectelipfis infrituident'. 7 Lun. luna p. h. 9. m. 5. d. m. non fia creduto ad altre nouelle in quefto ple-

nilunio, che a gratulazione, profeguimenti di dignità, e fimili cofe diletteno. All. Con discapito de' Medici per vederlo netto d'infermità non ne la os

18 Mar. Mer, de Gemelli tocca le prime vestigie, darà il mantenimento al'ymi-

19 Mer. il Sole fi congiugne a Sar. darà freddo con acqua, effendo ch's efficit aorner aperitionem portarum ethate grandines cum touitruis: gignit. of F p. v. del 1.2

20 Gi, S Bernardin da Sie, Mer fra in festile co Sat to presentarcialquanto di veto

21 Ven. il Sole entra in Geminiaueremo buona giornataeratup and

22. Sab,nell'isteffo segno fa l'ingresso ancor Sat, che pur materrà il tempo sereno 1 29 Dom, vit. q. h.22. m. 46.d.m. vn bello appaiamento v erra fabilito con perfone di dominio, quando farà travagliato vo gran comaddante fottoposto al forte afterilmo dei Leone', feguiti l'arte medica a curare aminalati, & appeflatidal troppo concupito. 40 m H 3.5 10 390 () 3 147 114 72

24 Lun. Rogazioni, la Luna nella 20 manfione darà tempo afciuto M 82

+ 25 Mar. S. Maria Maddalenade Pazzi, si Auol mantsner nel medelimo effere. 26 Mer. Venere fa quadrato con Gio, con apportarci buona giornate, con ciò fia che ; fi Iupiter cum Venene quadrabitur ferenitatem , ac temperiem pollicetur .

+ 27 Gio Afcenfione del Signore , non fi muta le guitando, tompo fereno , 27 % 28 Ven. fegue.

29 Sab. Venere entra în Gemini anderă mantenando il buon tempo.

+ 30 Dom, effa Ven, fi congiugue a Sat, che dara tempo burra feofo . 34 Lun, luna r. h. 16. m. 14. d. m. Tutte allegrezze, fefte, onori, e dignità apporterà questa congiuzione, non solo a persone prinate, quanto esaltate, e qualunque, che intorno a' principi aueraingreffo, & ancora felicità aueranno gl'infermi nel terminar le lor convatefcenze. In questo giorno feguono le

eccliffi sol che da noi non faranno visto, con sutto ciò ci faranno gustar fresco. GIVGNO.

Figno, ha glorni 30. si leua il Sole a h. 8. m. 58. mez. gior. h. 16. m. 29. mezza nott. h. 4. m. 29.

1 Mar, la Luna congiunta a Mer, apporterà vento.

Mer, buona giornata,

3 Gio, Mercurio da' Gemini entra in Granchio darà tempo turbato,

4 Ven fi mantiene

5 Sab, Mar, fa seftile con il Sole, darà tempo noiofo.

6 Dom. Pentecoffe la Luna opposta a Gio. ciapportera bella giornata.

7 Lun. S. Paolo Vef. legue sereno .

8 Mar. p. q. h. 18. m. 53. d. m. Chi sta sopra le nouelle, altro che di nouelli paesi non tratterrà in riguardo a persone di commode sostanze, le quali anderanno intraprendendo viaggio in lontane regioni. Stieno accurati i Marziali, che fon per patire gran naufragio in Guerra, Quelli, che agno ildor principal capo protettor del campo del mondo ftieno allegri , che fon per far grand'acquifto, & ancora in quelto quarto fara goduta vaa perfetta sanità. mila, comergation beenforming More, of hi

9 Mer Quattro Tempora la Luna cammina la 13. Manfione darà aria temperata

to Gio, buona giornata. OPET IS COURT WITH 2 11 Ven. Quebodimperetrent us! of 1.300 att non and the Atti j. Dom. S. Antenib da Padom la Luiquoppolla a Gio, dara fre feo 14 Lun, la med. Luna opposta a Nemalturera il econom Effate grandines cum 12 Lar. S Cio. Gualberto, teauc. conitrua gignit . 15 Mar. l. p. h. 15, m. 50, d. m. Origine aueranno gie aduifi del fopraddetto - nomilipint m'mnom guaris Almiowingg sold averannedient fanglo dignita lov no panela dramicizity, a qualiferranno acquiffate, e qualche puco verranno ord M. r. Ven, fa seffile con Mar, daraturb jaign dasia, se in ... Anton: Thorcorpus Depoint Ged, retrocede dal fuo cammino mehe pur manteera l' aria turbata . 18 V n. il Sole fla in trino con Gio apporterà tempo alciusto; n. la 12 lebique inhell un nincondinezidae a Gio. dani buqua giorgata ... 10001 1: -1 A 20 Dim. Ven, in trino con Gio, appointed anigolided in a company 2. Lun. Il Sole nel Granchio dara principio alla flagione effina. 22 M. r. v. q. h. 8, m. 6, d. m. affi zometra il seffo fe minile verra a fignificare · letto 7 quefto me eto colif appores et ancora dispendio del più nascoli Tesori ; che " na wno abhia sepafarm pertecipe ansora: i medici , in qiguardo all'accendilouv in encordibile ye he ordifindividui far dy & ancora le febbri con le copiofita cause, and the franchistic interestationing cal tandulations, o 22 Mer. Venere entra in Grmini, cidard nebbie, 12 119 -61-24 Gio Narditadi SecimuBatifunistreti paneres A tende in it. 1. ? - 11 an in 15 Ver Marte oppollura Giol det delutife ro vento: 100 1 1 1 1 26 Sab. bolla giornasa, ma frofes, stour sie gen no Vik linda as 4 27 Dem. con verte. of at it is S on , if much afi. Luno Vraere congiunta chi Solei ci apporteca pieggia con tuoni und ca pe 1 29 Mar. S. Pietro, e Paolo I. p. h. 6. m. 30. a. s. Tacto leggieri faranno gli auuifi , che l'apportarne il fignificato , per la fua leggismeza, non mente-36.29 rebbero ta lode wella veritz pero meinge foto dien, cheight ammalationil iderar no ricuperando la perduta saoit de la conta conta de la conta 30 Mer, Merqueto cammina contro u'sub ordinedon dare ancora contrarieta Be vitt i Selet i fice et mi encale e am i gran, oquatib L V G. L. Ignazio rom file de la Lu. D V Vglio ha giorni 31. si leua il Solda h. 8) m. 46. mez. gior. h. 16. m. 23. mez. Goffo ha ceni 31. et leua d'Sote a h.p. m. 4. mez gez. m 15. d'. mon I Gio. la Luna opposta a Merc. dara tempo turbato (4. D. 4. 11) 2 Ven. Vifitagione dia Elifabitto; la Luna fe ne cammina per l'11. man. fione dard fre (co. FU Ger A 4 6 3 Sab. l'opposizion di Gione alla Lumadarà buona giornata. 4304 Dom Ad med Luna Greongingnen Mar. Feplarimum fit airis mutatio. Lun. legue. Citt' L Vertes'e pone Groue data bella giorizana il non an M cing Mer. pr.q.hi6. m. so.ms. fearfo pefta quefto quarro di veraciaunifi,ben 6 s v.... di mezogne tipioto, per le dicerio che rifonerano di pretidi, fatti, ma no out fara infelice per asse Mediching mail qu'yari morbi che fusciteranno 2 Gio.

& Gio. tempo alterato. o Ven. Marte congiunto a Sat. folleuerà vento gagliardo

10 Sab. Merc. congiunto a ven. data tempo tempeffolo.

J. 12 Dom. Merc. congiunto al Sole firitatem, actaliantatem, ventes calidos a & mornos bumano generi poliscom.

12 Lun.S Gio. Guelberte, fegue.

13 Mar. mitigabile.

14 Mer. S. Buonamentara , luna p. h. 21. m. 6. d. m. intorno lo frabilimento faranno occupati gli sfaceendati, poiche quello quarto altro non vol trattare, senza tralafciare l'affizion dell'individuo, con dar morte an-· cora non folo a gente ordinaria, ma anco a qualche gran campione.

15 Gio. la Luna nella 21. mantione altro che buona temperie non ci darà:

16 Ven. va mantenendoß.

17 Sab. qualche vento è per regnare.

+ 18 Dom Venere tralafcia il poffe fo del Granchio, con poffeder quel del Leone, con dar bella giornata.

19 Lun. va seguendo.

20 Mar. S. Margbersta, non fi muta.

21 Mer. vlt.q.h.19 m 20.d.m.tra'viaggi battagliofi larano occupati neuel. lieri , con apportare ancora l'incammino di persona non comandante, ma imperante del bello, con mai grado di chiunque il fonne si vuol cauare, non lo fe faranno più le frigide malattie, che fusciteranno, o quelli che per tal frigidità morianno.

23 Gio.S. M. Maddalena. Mer. prende il fuo cammino darà buona giornata. 23 Ven. il Sol tocca le prime veftigie del Leone co farci fentir i fuoi effetti

24 Sab. il festil di Venere a Sat. vuole impedire tal buone giornate. 4 25 Dom. S. lacopo, fi muta.

1 26 Lun. S. Anna, Mer, ta festile con Mar, altereranno l'aria con i venti-

27 Mar. va leguendo.

28 Mer. buonagiorhata.

29 Gio. lunan. h. 21. m. 16. d. m. vanno seguendo le battaglie, con appor tare il grande'auanzamento che fa chi prima ha moffo. Ma guardifi chi fopra eidintende, cher fuoi fudditi voglion darli aunerfione:

30 Ven. il Sole fa festile con Sat. che alquanto mitighera il calore .

31 Sab. S. Ignazio confesoto, va leguchdo . . Vale to the rest of call Call and the state of the state

Gosto ha giorni 31. si leua il Sole a h.o. m. 4. mez. gior. h. 16. m. 47. mez 1 Dom la Luina & conginene à Man darà vento.

2 Lun. va feguendo.

Mar, la kuna nella Bilancia testà il tempo fofbefo et onto !!

4 Meri Mercuno fla in quadrato con la Lucia crapporterà qualche poco-Lun. fegur di vento. 5 Gio. Veneres'oppone a Gione darà bella giornata vi non at H o

6 Ven. Traffgurazion del Situore pi q.h. 16. mi. 96. d. mi. L efaltamento di metitifimo perfonaggio darà molto che dire elle contrade pienza dar rancore come proptio : ma benf allegressa a ciefcheduno flato.

Non mancheranno tra capto di tranagliate le grand in dilgolizioni I corpi vmani, con diftemperazion di tefta. 7 Sab. Satur. flà copofici alla Luna darà fre fco: 10 10 11 12 12 14 2

B Dom. Merc fa paffaggio dal Granchio'al Leone darà nugolofità. 9 Lun. la Luna quadra con Marte chiarira il cempo .

10 Mar. S. Lorenzo, Ven. fi parte dal Leone, e fe ne va alla Vergine dando s doming here ou dra con Ven. che utel far e sterroig scioud

II Mer. la Luna s'oppone a Mercurio, dara ventoutit Teb aud à

12 Go lunap. h. 5. m. 20.n.s. ne' mali cuenti auranho forza le menfogne, con dar ditunione tra padre , e figlio , & alcuni negheranno i propri parenti, moftrando dinon auer conofcenza di effi : Morte giulta, e di lun ga confiderazione; farà quellactre ne co pi verani peruetrà in quello temon-fenza che da' Medlei ei fis fatta ref effoge.

11 Ven: Giew: nel fuo perigeo dara buona giornata. 10 Cristi

14 Sab efto Gio. fla in oppolizione col Sole che pur feguitera il buon tepo - 14 Dom Affant our at Maria V. la Lana opposta a Mar. sulcitera vento .

1 16 Lun. S Rocco, va feguendo:

. i war T | sh warm s it 17 Mar. Venere quadra con Sat. producta repentina pioggia.

18 Mer. Mar. prende il tocco delle prime vefigie della Libra, darà burraf-Cole l'aria de Cinferia de Control de la con

19 Gio. poco varia a mpas e a casta a casta a la su ma ella a a

20 Ven. vle. q ti. ro. m 3 . d. m chi cariche auera volfuto, cariche aue rd ortennto, fe feguitato auera il voler femminile. Grand'affizion farà ne corpi vmani do riguardo alla mala disposizion del petto, con date connalerudine, e non morte.

21 Sab.la conglunzione della Lunaa Sat. plunias quietas commouent. + 22 Dom il Sole fa pofiaggio dal Leone alla Vergine, dando buona dispofizion d'aria di tratta con la contra con la contra de c

- 2: Lua fegue labuona temperie.

1 24 Mar S Bartelommee non murain riguardo all'apogeo della Luna.

25 Mer-la Luna nel Leonedard fereno.

- 26 Gio.la medefima s'oppone a G'o che feguiterà il buon effer del tempo-27 Ven. Mer. fi congiugne alla Luna, e nell'ifteffo rempo fa paffaggio dal Leone a'la Vergine con dar alterazion d'aria.
- 28 Sab. S. Maoftme, lunen h 17 m. 13. d. on. tanta farà flata la marzial forza, ch. con le faife ambiguità auerà cercato chi la refta del' carcerante a'piedi porcusporre apero che qualche refte a' piedi fi abbia a porre, poiche le mabrite altro fignificato non voglion dare.

+ 29 Dom. Decellazion di S. Gie. Batiffa, tolpetto di pioggia per la congino zion della Lunsa Venere.

30 Lun. la med. Luna fi congiugne a Mar. che rafferenerà l'aria.

Manager t non an an als the

SETTEM BREET Ettembre ha giornizozai feua il Sole a h. 10. m. 36. mez gior. h. 17. m. 28. mez. nott. h. 4. m. 38.

1 Mer. S. Egidio, il Sole quadra con Sat ci data freddo vmido .

2 Gio. effo Satur. Ra in trino con Mar. feguiterà il freddo ammeffo col DIVERIO. 3 Ven.

- i înc 3 (Ven.) Venete (a-p-flaggio dalla vergine alla Libra) che datdituonagiornata.
 4 Sab. S. Ryalia, pr. q. h. 22 mi, 51 d m. Chi progende auuifi militari flia
 i pure attento; che adeflo Mar, glie ne vuol date con devadimento del
 suo imperio; flieno ancora auestiti i Medie incenso per regnare molte
 olano, qualitati dimpolto. 1 m. parti i pura delle con devadimento del
 1 5 Dem. la Luna quadra con Ven. che luol far tempo nugolo; oct.
 6 Lun. da venti (atanno dilatate le nugole norga nu la s. M.)
 1 19 Cio. delle con dell
 - 31 and jum a full tolim 24 de tal. Quefti effetti apporteranno che direintorno le carcasacioni (guitese d'aranto ancora remuderazioni e acello chim que di d'affaticato (picgar l'infegne contro della gran forza. Affao a telino pprie: Ma die per date la fatti amantre corrono tranagti di ma. Il i, e morte delli effentali:
 - - 13 Lun Ven fla in trino con Sat.che crefcera l'ifeffa turbalenza dei freddo
 14 Mar. prendera il remporale alquanto di requiesta voca esto est
 - 15 Men Quatto Tempora Mar, faiting edn Giordara buong giornata.
 - 17 Ven. Quatro Tempora Met. & mino con Sat. checolwento aggiugnera
 - 18. Nab. Quattre Timpers v. q. b. s., m 3). n. s. Di medipiciatamno le nooqui. Medica pauer gagirori, che ael gan po anna mandato il lor sang admentre quella quista medita di voler apportare il getto, della lor difauuenture; Cedetà alquanto il assaigne d'andate all'intonno, m

 - 4- 21 Mars Matter Apollolo la la Lupa per toccare le prime velligie del Leone con apportantante secentra di tempo, en gro V si sono di
 - 1022 Mer il solute n'entra la Libra apportantoci l'Autunno, e fimilitem-
 - 24 Cino Merc fattino con Gio, dara buona giornata o 100 beg. & altra
 24 Ven. Venes di congingue a Matte dara copiofita di pioggia, & altra
 asian firataganza di tempo. 3 din di 2 de serie di 1 compo retroccide
 15 Salo Salumo retroccide dal luo cammino-ecca il tempo retroccide
 - dalla fua mala infinenza.

 26 Domi. in h. 4 m. 2r. n. s. Gli aunifi net manali auctanno principio come nel general discosso baccernario 2
 - 27. Lunds, Como e Damino Mercurio con Mar trineggia apportera tal
 - 23 Mart. Venere dalla Libra alio Scorpione fa paffaggio dara firanaganza

14 Gio legue con il freddo la buona temperie.

15 Ven il fimile. 15 % construe an mar alian sonale 1 41 4-

1. 17 Dom. Groueripiende il fuo cammino, che pardara buon tempo.

destro i nostri orecchi. A ancora goderemo perfezion di sanitàio Mar cammando la Luna pre il Loonedarà afenitta giornata. In 20 Mer. fegue per opporti la med. a Gone.

21 Gio non fi mura.

22 Ven. il Solopata dalla hibra allo Scorpione, e Venere dallo Scorpione ac al Sagutario, che daranno tutbazion d'aria.

23 Sab. Mer. retrocede dal feo cammino facendo, setrocedere la buona temperiera a nam 16 nois oggodita obrangia di ol regara, 16 de 60

Mar. b.n. h. 8 2 m. 35 d. m. Gran trattsmenti firmano concertati per vinimentali gran pountari, con volve fat opprimere l'armi al nemico

de nome criftiano. Tra tento non mancheranno i mali vinori de nosti cos pi di dare atterta on tale di far precipinare i moste li dentro la cauerna 27 Mec. Mercurios emileca Sat., che dara gran vento
27 Med. Mercurio s'onice a Sat., che dara pran vento
27 Mer. Mcfcurio S'vnijce 2 Sat. , che dara pran vento
+ 28 Gio. S. Simone , e Giuda . Gio. in anadrato con Mar andre francedo
29 Ven. Saturno in opposto a Ven., dara freddo umico.
30 Sab. legue.
H 31 Dom, puco varia. NOVEMBRE.
T Quembre ha giorni 20. si leua il Sole a ha sa m se men cina ha a -
1 TECK, HOLE 8, 0, 48:50.
1 Lun. I will 13 dill , Mercurio, e 12 Luna nel peripeo : daranno acona
2 Mar. Comm. de' Morti, p.q. h. 13. m. 78. d. m. L'auversinne grande degle recreit dara canto, che direnelle menti vinane, che altro, che firette
battagite non li trattera. E gran fluffioni fon per occorrere ne corp
vmant
3 Mer: la Luna in quadrato a Sat. data freddo. n all as a Sat. data freddo
5 Ven. ponfimuta. 7 tie carris alamou annuil meil sele
6 Sab. Ven, fa seftil con Gio, darà vento.

8 Lun, la Lupa nella 3. mantione, darà vmide : 3 3 mantione

9 Mar. l. p. h. 8. m. 54. d. m. Sara conosciuto quanto infaulto fia il poffeder carichemilitari , poiche gran campioni in gran pericold fi troueranno . Tra' malati, altro che qualche diffillazion di tefta non puol feguire .

to Mer, il Sole quadra con Gio, darà buona giornata.

11 Gio, S. Martino, la Luna fi conginge e a Sat, dard freddo vmido

12 Van, la med, s'oppone a Ven, Hieme ninem, turbelentum aerem, er fimilia.

12 Sab. Merc. raddiriza il fuo cammino, facendo con i venti raddirizare il tempo.

14 Dom. Marte dallo Scorpione al Sagittario fa tragetto dandoci vesto.

16 Mar. Venere dal Sag trasio va al Capricorno, darà tarbazion d'aria.

117 Mer. v. q.h; 20. m; 45; d. m. Se qualche nobil matrona non intramette Mat. tregua, credo che moltauverfità fon per feguire con perfone sogate, ma - non già nell'influenze corporati.

et lies and frame.

10 Ven. S. Elifabetta, va feguendo.

20 Sab. fiturba.

4. 11 Dom. Presentazion di M. V. il Sole se mentra in Sagittario, con seguire n'al Sagit a... ched ano tu bazion d atla . . oqma offali'i as Sub Mill retroceded for camming facends, stump don; null (2514)

23 Mar, tempesteso in riguardo all'opposizion di Mar, a Sat. 1 9013 24 Mer, freddo feguendo l'ecclisti solari. I. n. hon ma 38 n. s. Non grand anuerfione fono per feguire tra nouellieri, ma ben fi tra' medici in riguardo alle vagicindifectizioni de corpi vanni con sufcience variazion di morbi .

25 Gio. S. Categina R. e. M. Bite d'auvia per il fuo per igen dando accrefcimento 26 Ven. di freddo .

26 Ven. non varia 27 Sab. fegue .

28 Dom. Auuento del Sig. il Sole s'oppone a Sat. che dara neue alle montagne e ploggia fielda al piano.

20 Lun, Gione conglunto alla Luna darà buona giornata .

DICEMBRE.

leeinbre ha giorni 31. si leua il Sole a h. 15. m. o. mez. gior. h. 19. m. 30. mez. nett. h. 7. un 30.

Mer. pr. q. h. 23. m.25. d. m. fi tratterranno l'oziofe menti intorno 2º lugubri apparati, mentre ancora i Medici andranno vagabondi dalle copiofe uie, che aueranno.

2 Gio, Gieue quadra con Venerezfi Inpiter cum Venere quadrabitur ferenitatem, ac temperiem pollicetur . 1

2 Ven. fegue.

4 Sab, la Luna in quadrato a Ven, darà pioggia?

5 Dom. b Ho.

6 Lun S Niccold Velc. fereno.

7 Mar. S. Ambrogio, la Luna si congiugne a Sat. darà freddo con vento, & vmido. Cara and all mount of all shiften

3 M. r. Concez, di Maria V. lun. p. h. 10, m. 20, n. s. mentre i luoghi pij fi vanno spiantando, posti di particolari si vanno collocando, e nelle corporature vanno macchinandofi male temperie,

6 Gio, Mercurio, succa il Sagiet, darà nugolo.

10 V:n. clo Mer. s'appone a Sat. daracci neue . 11 S.b. Vell. fi parte dat Capr. & entra fell'Aquario, ei apporterà acqua .

12 Dom. il S sleft congiugne a Mar dara terapoburra le sfo.

12 Lun, S. Lucia, il Sole fa festile con Gio. dara bella giornata, 14 Mar. Veh. fa trino con Sar, fara freddo venido .

15 Mer. Quattre tempora, Mar fts con Gio, in feftile darà tempo burrafcofo.

16 Gio, fegue il temporale ...

17 Ven. Quetro tempora, vit q. h. 15, m. J. d. m. ehi protende dignita s'afficci pure ir sitamente, chely for sfacciataggine gli fara confeguire l'intento, si vig i intorno gli ammalati 3"

18 Sab. Querro tempora; buona glornata. 19 Dom. legue.

20 Lun, il Sole entra in Capr, con dar principio all'Inuerno.

1- 21 Mar. S. Temmio Apolloto/la Luna fa quadrato con Gio dara bella giornata. 22 Mer. la medeffina s'oppone a Sati darà freddo.

23 Gio. Mar, dal Sagitt, va al Capra lari vento.

24 Ven, luhan, b. zr. m. o. d. m. tanta letizia fara nelle menti vmane, che a. cofa alcuna non verrà badato, ben che efaltazioni feguino fenza meno turbare gl'indiui ui nelle conualetudini .

1 25 Sab. Natiuità del nostro Sig. Mer. se n'entra nel Capr. darà tempo malinconico

26 Dom. S. Stefano prot. Eff : Mer. fi congigune a Mar. che farà vento. 47 Lun. S Gio. Apostolo, & Enangelista, la Luna congiunta a Ven. darà pioggia.

a 28 Mar. SS. Innocenti , fegue.

29 Mer. non fi muta.

30 Gio, il Sole congiunto a Mer. darà burrascosstà di tempo.

31 Ver. S. Silueftro Papa . pr. q. h. o. m. m. y2. n. s. Le nouità faranno l, che io sumino col trascorso della mia penna di narrare il presente DIARIO DE GLI'INFLVSSI CELESTI, domandando vmilmente a cortefi Lettori ve nia di quanto fin qui ho detto ; pregandoli a conpatirmi doue aucifin conosciuto, che auesti mancato, non solo nel narrare, quanto neli affegnare la caufa donde deuino dependere tal'influth; conciofiacofache parte di cagione èstata di non riferiene la seconda causa per deniarmi da chi impossibil par. rebbe nel poco corfo di tempo l'auer appreso tale scieiza ; l'altra siè, chementre andauo descriuendo le regole fondamentali di questa nobile scienza, andauo ancora macchinando quello breue trattato. Se conoscerò, che sia gradito, prenderò campo di far per l'auuenire copiola descrizione, con mofirare quel tanto, quanto ho compreso sotto la compitissima disciplina del Sig. GALEAZO FRANCOLINI, che confessado il vero, in poco spazio egli ha saputo spiegare quello, che da molti non vien spiegato in gran progreffo di tempo, come vedrete in quell'altro mio difeorfo, che meno di quan so egli narra io penso dirui nel mio DIARIO. Rimettendo il tutto nel voler dell'Altiffimo Iddio disponitor d'ogni cota , pregandolo a voter mandare i mali influti doue non poston nuocere, conoscendo, che i caffighi, ch'egli ci manda fon feçonde caufe, che chiamanci a penitenza, viui felice.



the contraction of the ventor

DEGLI ECLISSI.

TEL pretente Anno 1677 accaderanno 3. ecliffi, e neffuna da noi settentrionali farà offeruata cost ancora venghiamo eschiff da oro influffi. Quebus continget vedere luminaria deliquea ellis, & effettum ex errs . Toccando g'infinfia quelli, che cal deliquio offerueranno,

tocchi ancora a loro il darne il giudizio, &c.

La prima fara Lunare, e fegura il 6:16, di Maggio, dando il fuo conno a hi 9 mis delle quale fe ne porfebbe offeruare qualche poca di porzioccella, che farà tanto poca, e tanto staranno a seguire i loro influffi , che non ne faccio conto. Il segno del deliquio farà il gr. 26. m. 43 dello Scorpione; l'ecliffe fara quali, che centrale.

La reconda fara Solare , e feguira il di 31. del detto mefe a B. 76. m. 14 feguendo Ideliquio ne Gemini, con effere di'alteza del no comeridiano, e cefara impedica la vedata dal parataffo, in riguardo alla noftra

24. Maggio. 1 America

obliquirà di sfera. La terza farà pur Solare seguendo il di 24. Nouembre h. 7. m. 31. in gr. 3. m. 20 di Sagutario, e quefta ci verrà impedita per ritrouarfi in tal punto il Sole fotto il noffro orizonte.

LIVI Dro.

ASPETTI DA FYGGIR I MEDICAMENTI, EMISSION DI SANGVE, & ogni altra operazione da farsi intorno al corpo umano.

1.2.4.7.8.10.11.15.18.19.23.24 26. Gennaio

1.3 6.7.9 10, 12, 15. 18. 19. 23. 24. 27. Febbraie

2. 3. 4 8. 9. 10. 11. 12. 15. 19.23. 24 26. 31. Marzo 1.2. 4 7. 9. 10 15. 17. 19. 20. 23 26. 30.

Aprile 2, 3 7. 10, 14. 5.17. 19. 20 23. 26. 30. Maggio

5.8. 12 15.17 20. 22, 26. 30. Giuggo

4.8.9. 10 12:14 17.21.24.26. 29. 30. Lugito

1. 3. 6. 7. 8. 11. 82. 14. 15. 17. 20 22 24. 27. 29. 30. Agofto

Settembre 1. 2 4.6. 10.12.13.17.18 21 23.24.27.28. 2. 3. 5 7. 8. 10. 18 15. 18. 21. 26. 27. 28. 30. Octobre

Nouemb. 2 4.6.9.11.14.17.20.24.28.29.

Dicembre 1. 3. 7. 8. 10. 11. 12. 14. 15. 17. 20. 22, 24. 26. 28. 30. 31.

A P A R T E N E N Z B DELLAN NO.

Aureo Numero 6. Indicion Romans 15.
Ciclo Solare 2 11 12 c 10 62121 Lettera Domenicale C Co.

15. DIS 2 V A TITRO TEMPORATION

Merca in cold o. M. 12. 5. 14. Settembre in 1.5. 17. 18.

Gingua cola por Santita di 22. 04 in Dicembre in 1.5. 17. 18.

ai ordi i sungal e macal onaco. 0 quanti di dicembre in dicembre in di dicembre in di dicembre in di dicembre in dicembre in di dicembre in dicembre

Settage sima must et la principal de 127. Masse.

Ceneri por la bers la 3. Moreno. Rentrosse in 127. Masse.

Passa de 18. Moreno. Rentrosse in 18. Coppus Daminion 117. Giasana.

Roganieni 24. Masse. Anneno. 188. Rongonice.

Later and per bolere figuredoil diza Noureibre b. 7, m. 3t in gr. 3. m. z. m. 5 gr. ario, erefis et verta in pedra per rinouard in an puaro il bote a moi noche e rizone.

LAVS DEO.

A TITLE A TOOLS I STORE SERVED, EMPSON DE SANCES,

1.21478 6 1 7 8 19 22 24 26. Oleani) 1 3 6 7 1 10 12, 15 18 1 23 24 15 p rdda1 2 - 6 9 3 11 2 5 19 23 24 2 25, Ar ic 134791019119212324 10 OI BEELO 2 17 0 4- 5.1 1 10 20 12 25, 30. 5 8 2 15 17 20 22 25. TO. Denuid 460 0 2 417 2 . 24 2 20 20. Lugio 1.30 7 8. 11 12. 4 9 1 .23 12 4 27: 18 20. of JA Senembre 1 2 4 6. 0. 12 13. 17. 18 21 2 , 24.27.28. ondon O 2.3.5 7 8. 10. 14 15. 18 2 1. 26.27. 28. 20. Noucaib. 2 4 6,9-11. 14 17.20.24 28.29. Decambre 4. 3. 7. 8. 10. 11.12. 14 15. 17. 20 22. 24. 26, 18. 30. 31.

8e 957002

TA







